

## Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore

### Autorizzazioni Integrate Ambientali

Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: Prot. n. 0536246 del 11/10/2024

Riferimenti interni:

Rif. SUAP: 0264/2024

Rif. ARAMIS: 74927

Rif. univoco pratica: Prot. n. 0249762 del

02/05/2024

A: COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCÒ

ARPAT - DIPARTIMENTO DI AREZZO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ZONA VALDARNO

PUBLIACQUA S.P.A.

SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL

**PRATOMAGNO** 

AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA FAELLA S.R.L.

IN LIQUIDAZIONE

agricolaindustriale@legalmail.it

c.a. dr. Antonio Velasco Ramirez - Liquidatore

velascoramirez@pec.net

E p.c.: SETTORE REGIONALE VIA

OGGETTO: Agricola Industriale della Faella S.r.l. in liquidazione – Installazione in Via Pratigliolmi n.1, nel Comune di Castelfranco Piandiscò (AR) – AIA – Dismissione dell'installazione: approvazione della documentazione preliminare alla revoca dell'AIA – Convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 24/10/2024 e richiesta contributo ai soggetti interessati.

#### Ricordato che:

- la Società Agricola Industriale della Faella S.r.l. in liquidazione, con sede legale in Via Tomasi di Lampedusa n. 149 nel Comune di Pistoia (PT), è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 3978 del 03/03/2023 (rif. notifica SUAP prot. n. 1585/8.4 del 10/03/2023), per l'installazione ubicata nel Comune di Castelfranco Piandiscò (AR) in Via Pratigliolmi n.1, per lo svolgimento dell'attività individuata al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacita di produzione di oltre 75 Mg al giorno", così come volturata con Decreto Dirigenziale n. 9680 del 07/05/2024 (rif. notifica SUAP prot. n. 2682 del 14/05/2024);
- l'installazione è stata preventivamente sottoposta ad un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA postuma ai sensi dell'art. 43, comma 6, della L.R. 10/2010 e s.m.i. e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. conclusosi con il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 801 del 22/01/2021 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- al momento del rilascio dell'AIA di cui sopra la Società era in liquidazione.

Richiamate:



### Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore

#### **Autorizzazioni Integrate Ambientali**

- la comunicazione di ARPAT Dipartimento di Arezzo, acquisita al protocollo regionale n. 0043396 del 25/01/2024 (cfr. protocollo ARPAT n. 2024/0006547 del 25/01/2024), contenente gli esiti del controllo programmato svolto ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presso l'installazione in oggetto nell'anno 2023, nella quale viene specificato che "(...) in caso di cessazione delle attività autorizzate, la ditta è tenuta al ripristino dello stato dei luoghi e, di conseguenza, alla presentazione del piano di dismissione (...)", e visto l'allegato "Rapporto di ispezione ambientale ordinaria" in cui viene indicato che "(...) il controllo AIA 2023 è stato condotto in particolare per la verifica dello stato dei luoghi. Si è rilevato che l'attività produttiva è interrotta (...) All'atto del controllo l'azienda non era in esercizio. Inoltre, l'attuale proprietà, dichiarava che non vi era intenzione di perseverare le attività lavorative aziendali pregresse (...)";
- la nota, agli atti al protocollo regionale n. 0074000 del 01/02/2024, con la quale, a seguito della ricezione degli esiti del controllo programmato svolto da ARPAT Dipartimento di Arezzo di cui sopra, è stato chiesto al Gestore "(...) di fornire informazioni, entro 30 giorni (...) in merito alla dismissione dell'installazione, tenuto conto di quanto evidenziato da ARPAT Dipartimento di Arezzo, nella nota acquisita al protocollo regionale n. 0043396 del 25/01/2024, sopra citata (...)";
- la nota di risposta trasmessa dalla Società Agricola Industriale della Faella S.r.l. in liquidazione, acquisita al protocollo regionale n. 0133800 del 26/02/2024, con la quale è stato comunicato che "(...) la società in data 22 febbraio 2024 ha svolto la propria assemblea dei soci che in sede straordinaria ha deliberato la trasformazione della società (...) ha modificato lo statuto sociale, che, come attività prevalente, ha rilevato l'attività di logistica. (...) Quanto sopra indicato è incompatibile con il "ravvio dell'attività" nonché con la volontà della proprietà che ha previsto il rinnovo ed il riadeguamento dell'intera area alla nuova attività prevalente (...)";
- la nota, agli atti al protocollo regionale n. 0141942 del 28/02/2024, con la quale lo scrivente Settore ha richiesto al Gestore "(...) tenuto conto che l'AlA sarà in vigore fino all'avvenuta dismissione dell'attività produttiva di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (...) di trasmettere, entro 60 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, il piano aggiornato di dismissione dell'installazione, ai sensi di quanto indicato al paragrafo "Dismissione" dell'Allegato A Allegato Tecnico al Decreto Dirigenziale regionale n. 3978 del 03/03/2023 e nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 29-sexies, comma 7, comma 9-quinquies e all'art. 6 comma 16 lettera f del D.lgs 152/06 e s.m.i. (...)".

Vista la documentazione trasmessa dal Gestore in data 24/04/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0249762 del 02/05/2024, consistente nel "Piano delle Dismissioni" e nel "Piano di indagine ambientale", comprensivi dei seguenti allegati tecnici: n.3 elaborati grafici (Tavola 1: Ubicazione area, Tavola 2: Ubicazione criticità ambientali e Tavola 3: Ubicazione indagini ambientali) e l'Allegato n. 1 riguardante i carotaggi pregressi effettuati nell'area.

Ricordata la comunicazione dello scrivente Settore, agli atti al protocollo regionale n. 0281593 del 20/05/2024, di convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 14/06/2024, ai fini dell'approvazione della documentazione trasmessa dal Gestore relativamente alle operazioni di cessazione dell'attività, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 29-sexies, comma 7, comma 9-quinquies e all'art. 6 comma 16 lettera f) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., preliminarmente alla revoca dell'AIA.

Precisato che in data 21/05/2024 è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana la comunicazione di cui all'art. 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ricordato che in data 14/06/2024 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi, il cui verbale è agli atti di questa Amministrazione ed a cui si rimanda per i dettagli, la quale ha ritenuto necessario sospendere i propri lavori in attesa della presentazione di documentazione integrativa e di chiarimento da parte del Gestore, entro 30 giorni dal ricevimento del verbale sopra citato, trasmesso con nota agli atti al protocollo regionale n. 0374186 del 02/07/2024.



## Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore

#### **Autorizzazioni Integrate Ambientali**

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore al SUAP competente in data 01/08/2024 ed acquisita al protocollo regionale n. 0429623 del 01/08/2024, come richiesto dalla Conferenza di Servizi del 14/06/2024.

Richiamata la comunicazione, agli atti al protocollo regionale n. 0461671 del 26/08/2024, con la quale lo scrivente Settore, sulla base dei contributi dell'Azienda USL Toscana sud est - Dipartimento di Prevenzione – U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione Zona Valdarno (protocollo regionale n. 0396976 del 15/07/2024), e di ARPAT – Dipartimento di Arezzo (protocollo regionale n. 0459698 del 23/08/2024 - protocollo ARPAT n. 2024/0066439 del 23/08/2024), ha preso atto della documentazione trasmessa dal Gestore per le attività di rimozione dei materiali contenenti FAV presenti presso l'installazione (prot. n. 0391224 del 10/07/2024) "(...) nel rispetto delle indicazioni riportate nel documento dallo stesso Gestore e delle prescrizioni degli enti competenti di cui ai pareri sopra richiamati (...)".

Ricordato che in data 20/09/2024 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi, il cui verbale è agli atti di questa Amministrazione, la quale ha proceduto "(...) all'approvazione del Piano di Indagini Ambientali presentato dal Gestore (...)", alle condizioni impartite durante la seduta, e nello stesso tempo ha ritenuto che "(...) per approvare definitivamente la documentazione trasmessa dal Gestore relativamente alle operazioni di cessazione dell'attività, sia necessario acquisire, da parte del Gestore, i chiarimenti/approfondimenti illustrati (...)". La Conferenza ha quindi sospeso i lavori "(...) accogliendo la richiesta del Gestore di integrare la documentazione al fine di rispondere in maniera puntuale alle osservazioni della Conferenza di Servizi, trasmettendo, entro il 04/10/2024, la (...) documentazione integrativa e di approfondimento (...)" specificata nel verbale, a cui si rimanda per i dettagli.

Richiamata la comunicazione del Gestore del 07/10/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0528925 del 08/10/2024, con la quale la Società Agricola Industriale della Faella S.r.l. in liquidazione ha comunicato che avrebbe trasmesso la documentazione integrativa di cui alla Conferenza di Servizi del 20/09/2024, entro il giorno 11/10/2024, al fine di poter concludere le attività di verifica avviate da parte dei propri consulenti tecnici.

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore in data 10/10/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0536246 del 11/10/2024, che si riporta in allegato, come richiesto dalla Conferenza di Servizi del 20/09/2024, il cui verbale è stato trasmesso a tutti i Soggetti in indirizzo con nota agli atti al protocollo regionale n. 0543854 del 16/10/2024.

Con la presente, in riferimento al procedimento in oggetto, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, è convocata, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 29-quater comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., la terza riunione della Conferenza di Servizi in modalità telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 24/10/2024 alle ore 10:30 presso la Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – Presidio "AIA 2" Firenze - Arezzo, nell'ambito della quale dovrà essere espresso il parere di competenza. La Conferenza di Servizi si svolgerà utilizzando il servizio di videoconferenza della Regione Toscana. Con una separata comunicazione saranno trasmesse, a tutti i soggetti in indirizzo, le modalità di accesso telematico.

Si invitano gli <u>Enti in indirizzo</u>, ai quali viene richiesta l'espressione del parere di competenza in relazione al procedimento in oggetto, <u>alle ore 14:30 del giorno 23/10/2024 per un incontro tecnico preliminare in modalità telematica</u>, finalizzato alla valutazione congiunta dei contributi istruttori ed alla definizione dell'aggiornamento del regime prescrittivo dell'AIA per le attività di dismissione dell'installazione.

Si rammenta che, per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Si evidenzia inoltre che, in seguito alle ultime modifiche della L. 241/1990, l'art. 14-ter non prevede più l'espressione del motivato dissenso mediante nota e che invece, ai sensi del medesimo dispositivo, il dissenso deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi e che si considera acquisito l'assenso senza



# Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore

### **Autorizzazioni Integrate Ambientali**

condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non oggetto della Conferenza.

II funzionario titolare d'incarico di E.Q. è l'Ing. Francesca Poggiali - tel.: 055-4389048 – e-mail: <u>francesca.poggiali@regione.toscana.it</u>
II Referente è l'Ing. Beatrice Lanusini - tel.: 055-4385153 – e-mail: <u>beatrice.lanusini@regione.toscana.it</u>

Distinti saluti

Il Dirigente (Dott. Sauro Mannucci)